



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

In Pubblicazione: dal 09/04/2025 al 23/04/2025
Repertorio Generale: 85/2025 del 09/04/2025
Protocollo: 67919/2025
Titolario/Anno/Fascicolo: 7.4/2020/24
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Oggetto: AGGIORNAMENTO DEI CRITERI E MODALITÀ PER LA FORMAZIONE, LA GESTIONE E L'ARTICOLAZIONE DELL'ALBO DEI COMMISSARI AD ACTA DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE N.60/2009 DEL 09/02/2009.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 2199_14717^DecretoFirmato.pdf
c42c75f76c07f9ab413f9d05d0445b1949cc2f1b58f5cba003177ebe3f3869ba



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2020/24

Oggetto: Aggiornamento dei criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'albo dei Commissari ad Acta di cui alla Delibera di Giunta provinciale n.60/2009 del 09/02/2009.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2020\24

DIREZIONE PROPONENTE Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana

Oggetto: Aggiornamento dei criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'Albo dei Commissari ad acta di cui alla Delibera di Giunta provinciale n. 60/2009 del 09/02/2009.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

Richiamati i seguenti elementi e presupposti di fatto e di diritto:

-l'art. 31 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" con cui è stato statuito che le funzioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistica, edilizia e paesaggistico-ambientale fossero esercitate, a far tempo dall'efficacia del rispettivo Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) o Piano Territoriale Metropolitano (PTM), dalle Province e dalle Città metropolitane tramite l'istituzione dell'Albo dei Commissari ad acta, articolato per sezioni;

- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 60/2009 del 09/02/2009 della Provincia di Milano, a cui si rinvia *in toto* tranne per le parti aggiornate dal presente decreto sindacale, con cui è stato istituito in attuazione dell'art. 31, comma 3, della citata L.R. 12/2005 l'Albo dei Commissari ad acta della Provincia di Milano e sono stati altresì individuati i criteri e le modalità "per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'Albo dei Commissari ad Acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi provinciali in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale";

-i due documenti allegati alla suddetta delibera provinciale quali Allegato A e Allegato B;

-la Disposizione dirigenziale del Direttore Centrale Pianificazione e Assetto del Territorio n. 44 del 30/04/2009 R.G. n. 6997/2009 della Provincia di Milano, con cui è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande di partecipazione per l'iscrizione all'Albo dei Commissari ad acta, prevista dall'art. 4.4 dell'Allegato A della Delibera di Giunta provinciale n. 60 del 09/02/2009, appena richiamata;

-la Disposizione Dirigenziale n. 58 del 06/07/2009, R.G. n. 1101/2009, come modificata dalla Disposizione Dirigenziale n. 75 del 17/09/2009, R.G. n. 13716/2009, e la Disposizione Dirigenziale n. 86 del 21/10/2009 R.G. 15227/2009 del Direttore Centrale Pianificazione e Assetto del Territorio

della Provincia di Milano con cui sono stati approvati i verbali riguardanti “la valutazione delle domande di partecipazione per l’iscrizione all’Albo dei Commissari ad acta della Provincia di Milano e relativa sua istituzione ex art. 31 della l.r. 12/2005”;

-i provvedimenti dirigenziali con cui sono stati rinnovati i membri della Commissione per l’aggiornamento dell’Albo dei Commissari ad acta per l’esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell’art. 49, comma 2, della L.R. 12/2005, da ultimo il Decreto dirigenziale R.G. 7600 del 28/10/2022 del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana di Città metropolitana di Milano;

-diversi aggiornamenti effettuati dalla suddetta Commissione circa la composizione dell’Albo dei Commissari ad acta in seguito alle intervenute domande di iscrizione/modifica all’Albo medesimo, da ultimo il Decreto dirigenziale R.G. 8170 del 16/11/2022;

-la nota prot. gen. n. 57229 del 25/03/2025 con cui il Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana ha attivato la procedura di aggiornamento delle iscrizioni all’interno dell’Albo dei Commissari ad acta di Città metropolitana di Milano;

Premesso che l’art. 5 della delibera provinciale 60/2009 sopra riportata tra i criteri e modalità di nomina del commissario ad acta non prevede quale criterio si debba utilizzare all’interno dell’Albo per l’estrazione del primo soggetto e poi degli eventuali soggetti successivi, ai fini della nomina a Commissario ad acta;

Premesso ancora che il punto 5.1 dell’art. 5 della delibera medesima dispone che “l’iscrizione all’Albo non comporta nessun diritto ad essere nominato quale commissario ad acta”;

Precisato che non è prevista la costituzione di alcuna graduatoria, né attribuzione di punteggi o altre classificazioni in merito;

Ritenuto pertanto necessario specificare il disposto di cui all’art. 5 “criteri e modalità di nominare” appena riportato inserendo il seguente punto 5.1 a): “l’individuazione del Commissario ad acta avviene in ordine alfabetico a seguito di sorteggio di una lettera nell’ambito di un’apposita convocazione della Commissione di cui all’art. 4.4; nel caso di indisponibilità del primo nominativo utile a seguito del sorteggio, si procederà per scorrimento dell’ordine alfabetico”;

Atteso che ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Considerato quindi di dover procedere all’aggiornamento dell’intera delibera provinciale summenzionata intendendo Città metropolitana di Milano al posto di Provincia di Milano e sostituendo in particolar modo il disposto dell’art. 5.4 con il seguente “la nomina del Commissario ad acta è disposta con decreto del Sindaco metropolitano di Milano o del Consigliere delegato competente; tutti gli adempimenti antecedenti e successivi sono di competenza della Direzione del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana di Città metropolitana di Milano;

Rilevata la necessità, stante il tempo trascorso, di aggiornare i predetti criteri di cui all’Allegato A sopra riportato, anche in relazione alle modalità di quantificazione dei compensi;

Valutato quindi di dover sostituire il disposto di cui all’art. 8.1 dell’Allegato A con il seguente: “i compensi spettanti ai Commissari ad acta sono stabiliti nell’atto di nomina e sono determinati, avuto riguardo a quanto disposto da Regione Lombardia ed alla natura e alla complessità dell’incarico da attribuirsi, secondo il seguente prospetto:

- per gli incarichi che ricadono nella sezione A di cui all'art. 2.2: da un minimo di € 930,00 ad un massimo di € 2.640,00;
- per gli incarichi che ricadono nella sezione B i cui all'art. 2.3: da un minimo di € 1.320,00 ad un massimo di € 3.950,00;
- per gli incarichi che ricadono nella sezione C di cui all'art. 2.4: da un minimo di € 930,00 ad un massimo di € 2.640,00”;

Preso atto delle intervenute modifiche legislative, stante il tempo trascorso, in materia di trattamento dei dati personali e trasparenza;

Rilevata pertanto la necessità di modificare l'Allegato A della delibera in oggetto inserendo il seguente articolo: “10. Trattamento dei dati personali e trasparenza. 1. I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento Ue 2016/679 esclusivamente per le finalità del procedimento di selezione. 2. In applicazione delle norme vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs 33/2013), la Città metropolitana di Milano pubblicherà sul proprio sito istituzionale tutti gli atti ed i provvedimenti relativi all'istituzione/aggiornamento dell'Albo dei Commissari ad acta nonché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati, le notizie e le informazioni inerenti i Commissari nominati”;

Valutato opportuno, stante le suddette modifiche, procedere alla sostituzione dell'Allegato A della delibera summenzionata con il documento “Allegato A - Criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'albo dei Commissari ad acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi metropolitani in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale”, che si allega al presente decreto come Allegato A quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto infine, stante la Legge 7 aprile 2014, n. 56 appena richiamata, di dover procedere alla sostituzione dell'Allegato B di cui alla delibera provinciale summenzionata con il documento “Allegato B - Schema di domanda di ammissione alla selezione per la formazione dell'albo metropolitano dei commissari ad acta”, che si allega al presente decreto come Allegato B quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Visti altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

- 1) di aggiornare i criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'Albo dei Commissari ad acta di cui alla Delibera di Giunta provinciale n. 60/2009 del 09/02/2009 ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi metropolitani in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale ex art. 31 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. , di cui al documento Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto sindacale;

- 2) di aggiornare l'allegato documento "Allegato B - Schema di domanda di ammissione alla selezione per la formazione dell'albo metropolitano dei commissari ad acta" quale parte integrante e sostanziale del presente decreto sindacale;
- 3) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente decreto sindacale nella sezione specifica "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Città metropolitana di Milano ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013, e s.m.i.;
- 4) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E RIGENERAZIONE URBANA

CRITERI E MODALITA' PER LA FORMAZIONE, LA GESTIONE E L'ARTICOLAZIONE DELL'ALBO DEI COMMISSARI AD ACTA AI FINI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI SOSTITUTIVI METROPOLITANI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE.

1. Finalità e principi

- 1.1 Il presente documento definisce criteri e modalità per l'istituzione dell'Albo dei Commissari ad acta (di seguito Albo) ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo metropolitano in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale, ai sensi dell'art. 31, comma 3 della L.R. n. 12/2005.
- 1.2 Non possono essere conferiti incarichi di Commissari ad acta nelle materie di cui al precedente comma a soggetti non iscritti all'albo e per fattispecie afferenti Sezioni diverse da quelle in cui i soggetti sono iscritti.
- 1.3 L'albo è tenuto ed aggiornato a cura del settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana della Città metropolitana di Milano.

2. Articolazione dell'Albo

- 2.1 L'Albo è articolato nelle seguenti in tre Sezioni:
 - Sezione A – Attività in materia edilizia;
 - Sezione B – Attività in materia urbanistica;
 - Sezione C – Attività in materia paesaggistico-ambientale.
- 2.2 La Sezione A “Attività in materia edilizia” riguarda gli interventi sostitutivi di cui agli artt. 39 e 98 della L.R. 12/2005 ed ogni altro intervento sostitutivo in materia attribuito alla Città metropolitana di Milano dal vigente ordinamento, nonché posto in capo alla Città metropolitana di Milano dall'Autorità Giudiziaria od Amministrativa.
- 2.3 La Sezione B “Attività in materia urbanistica” riguarda gli interventi sostitutivi di cui agli artt. 14 e 98 L.R. 12/2005 ed ogni altro intervento sostitutivo in materia attribuito alla Città metropolitana di Milano dal vigente ordinamento, nonché posto in capo alla Città metropolitana di Milano dall'Autorità Giudiziaria od Amministrativa.
- 2.4 La Sezione C “Attività in materia paesaggistico-ambientale” riguarda gli interventi sostitutivi di cui all'art. 86 L.R. 12/2005 ed ogni altro intervento sostitutivo in materia attribuito alla Città metropolitana di Milano dal vigente ordinamento, nonché posto in capo alla Città metropolitana di Milano dall'Autorità Giudiziaria od Amministrativa.
- 2.5 I soggetti interessati possono richiedere l'iscrizione in una o più Sezioni in cui si articola l'Albo, prescelte in base alla specializzazione derivante dal titolo di studio ed all'esperienza professionale acquisita.

3. Requisiti per l'iscrizione all'albo

- 3.1 Possono essere iscritti alla Sezione A “Attività in materia edilizia” 1 soggetti in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario o di scuola media superiore attinenti alla materia oggetto della sezione, iscritti all'Albo del relativo Ordine o Collegio professionale, laddove esistente, e che abbiano acquisito comprovata esperienza in materia, per un periodo non inferiore a dieci anni, risultante dal curriculum individuale.

- 3.2 Possono essere iscritti alla Sezione B “Attività in materia urbanistica”, ed alla Sezione C “Attività in materia paesaggistico-ambientale”, i soggetti in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario attinenti la materia oggetto della sezione iscritti all’Albo del relativo Ordine o Collegio professionale laddove esistente, e che abbiano acquisito, comprovata esperienza in materia, per un periodo non inferiore a dieci anni, risultante dal curriculum individuale;
- 3.3 I medesimi requisiti di cui ai commi precedenti sono richiesti per l’iscrizione all’Albo di dipendenti di ruolo o in quiescenza della Città metropolitana di Milano o di altre pubbliche amministrazioni.

4. Modalità d’iscrizione

- 4.1 Ai fini dell’iscrizione all’Albo i soggetti interessati debbono presentare al Direttore del settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana della Città metropolitana di Milano domanda di iscrizione utilizzando il modello allegato B).
- 4.2 Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegato il curriculum vitae, reso sottoforma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00, firmato in originale.
- 4.3 Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, ai quali, secondo gli ordinamenti loro applicabili, sia vietato l’esercizio della libera professione e che non possono essere iscritti al loro albo professionale, l’accoglimento della domanda di iscrizione all’albo dei commissari ad acta è definita ai sensi dell’art. 7 del R.D. 11 febbraio 1929, n. 274.
- 4.4 Le domande di iscrizione all’Albo sono esaminate da una Commissione composta da tre membri appositamente nominati con atto del Direttore del Settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana della Città metropolitana di Milano, scelti tra i dipendenti metropolitani di cui uno di qualifica dirigenziale e due funzionari. Le funzioni di segreteria e di supporto all’attività della Commissione saranno garantite dal personale del medesimo settore.
- 4.5 L’accoglimento o la reiezione della domanda di iscrizione all’Albo sono disposti con atto del Direttore del settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana della Città metropolitana di Milano, sentita la Commissione di cui al punto 4.4.
- 4.6 Le domande di iscrizione che perverranno saranno esaminate nel corso della prima seduta utile della Commissione. Ai fini della disamina delle domande d’iscrizione la Commissione si riunisce almeno una volta all’anno.
- 4.7 Il Direttore del settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana della Città metropolitana di Milano potrà comunque, in ogni momento, richiedere informazioni e/o integrazioni relative alle domande di iscrizione, qualora ne ravvisasse la necessità, a completamento dell’istruttoria e al fine dell’inserimento nell’elenco.
- 4.8 Non possono essere iscritti all’Albo dei commissari ad acta soggetti:
- titolari o amministratori d’imprese iscritte all’Albo dei Costruttori;
 - interdetti da pubblici uffici;
 - sospesi dall’Albo dell’Ordine o Collegio professionale che hanno riportato condanne penali definitive e/o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, per i quali non sia intervenuta la riabilitazione.

5. Criteri e modalità di nomina

- 5.1 L’iscrizione all’Albo non comporta nessun diritto ad essere nominato quale commissario ad acta; per tale nomina si tiene comunque conto, del titolo di studio e dell’esperienza professionale acquisita, avuto riguardo alla natura ed alla complessità dell’incarico da attribuirsi.
- 5.1 a) L’individuazione del Commissario ad acta avviene in ordine alfabetico a seguito di sorteggio di una lettera nell’ambito di un’apposita convocazione della Commissione di cui all’art. 4.4; nel caso di indisponibilità del primo nominativo utile a seguito del sorteggio, si procederà per scorrimento dell’ordine alfabetico.
- 5.2 A fini della nomina quale Commissario ad acta è comunque necessaria la preventiva dichiarazione, da parte del soggetto designato da cui risulti:

- di adempiere il mandato con impegno, con fedeltà e lealtà nei confronti del pubblico interesse con assoluta imparzialità;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, così come statuito dal successivo art. 6 del presente documento;
- di non divulgare le informazioni di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico e di non utilizzarle per scopi personali.

5.3 Nel corso dell'anno solare non possono comunque attribuirsi più di tre incarichi allo stesso soggetto.

5.4 La nomina del Commissario ad acta è disposta con decreto del Sindaco metropolitano o dal Consigliere delegato; tutti gli adempimenti antecedenti e successivi sono di competenza del Direttore del Settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana della Città metropolitana di Milano.

5.5 Dipendenti di ruolo della Città metropolitana di Milano e degli enti pubblici nominati come Commissari ad acta esercitano le relative mansioni al di fuori del normale orario d'ufficio.

6. Incompatibilità

6.1 Non possono essere nominati Commissari ad acta:

- a) coloro che abbiano o abbiano avuto rapporti di qualsiasi genere con i soggetti coinvolti nel procedimento per il quale si esercita il potere sostitutivo;
- b) i parenti e gli affini sino al quarto grado dei soggetti coinvolti nel procedimento per il quale si esercita il potere sostitutivo;
- c) coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interesse.

7. Cancellazione dall'albo

7.1 Sono cancellati d'ufficio dall'albo i soggetti per i quali si accertino:

- a) una delle condizioni previste al punto 6. In tal caso si procede direttamente alla cancellazione d'ufficio;
- b) grave negligenza o ingiustificato ritardo nell'espletamento dell'incarico;
- c) falsità delle dichiarazioni;
- d) rinuncia senza giustificato motivo a tre nomine.

7.2 La cancellazione dall'albo è disposta con provvedimento dirigenziale sentita la Commissione di cui al precedente punto 4.4.

7.3 I soggetti iscritti all'Albo possono richiedere, in qualsiasi momento, con effetto immediato, la cancellazione dallo stesso.

8. Compensi

8.1 I compensi spettanti ai Commissari ad acta sono stabiliti nell'atto di nomina e sono determinati, avuto riguardo a quanto disposto da Regione Lombardia ed alla natura e alla complessità dell'incarico da attribuirsi, secondo il seguente prospetto:

- per gli incarichi che ricadono nella sezione A di cui all'art. 2.2: da un minimo di € 930,00 ad un massimo di € 2.640,00;
- per gli incarichi che ricadono nella sezione B i cui all'art. 2.3: da un minimo di € 1.320,00 ad un massimo di € 3.950,00;
- per gli incarichi che ricadono nella sezione C di cui all'art. 2.4: da un minimo di € 930,00 ad un massimo di € 2.640,00;
- per l'esecuzione di sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria ordinaria od amministrativa per ipotesi coincidenti con quelle sopra indicate, si applica il relativo compenso; mentre per ipotesi non coincidenti a quelle sopra elencate viene determinato in via analogica con riguardo a quanto previsto per fattispecie assimilabili.

8.2 Ai compensi, di cui al punto 8.1 possono essere sommate le spese vive documentate, comprese quelle di viaggio. Per le spese automobilistiche dovrà farsi riferimento alle tariffe ufficiali dell'ACI.

8.3 Gli oneri derivanti dall'attività del Commissario ad acta sono posti a carico del Comune inadempiente.

9. Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000

9.1 La Città metropolitana di Milano effettuerà controlli sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata a corredo della domanda di iscrizione ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000.

10. Trattamento dei dati personali e trasparenza.

10.1 I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento Ue 2016/679 esclusivamente per le finalità del procedimento di selezione.

10.2 In applicazione delle norme vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs 33/2013), la Città metropolitana di Milano pubblicherà sul proprio sito istituzionale tutti gli atti ed i provvedimenti relativi all'istituzione/aggiornamento dell'Albo dei Commissari ad acta nonché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati, le notizie e le informazioni inerenti i Commissari nominati.

Alla CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
SETTORE Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana

protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere iscritto/a all'albo dei commissari ad acta della Città metropolitana di Milano istituito ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge regionale 11 marzo 2005, n.12. In particolare, in base alla specializzazione derivante dal titolo di studio ed all'esperienza professionale acquisita, così come documentata, chiede l'iscrizione nella/e sezione/i:

- ☐ sezione A - attività in materia edilizia
☐ sezione B - attività in materia urbanistica
☐ sezione C - attività in materia paesistico-ambientale

e, a tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto,

DICHIARA

- (a) di essere nato/a _____ prov. (____) il _____,
Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
- (b) di essere residente a _____ prov. (____) CAP _____,
Via _____ n° _____,
Tel./Cell. _____ e-mail _____;
Posta Elettronica Certificata (PEC) _____
- (c) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____

- (d) di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione (indicare esclusivamente i corsi pertinenti alla selezione per l'inserimento nell'albo dei commissari ad acta) _____
- (e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____
- (f) di essere iscritto/a al n. _____ dell'Ordine o Collegio professionale _____
_____ prov. _____
- (g) di aver acquisito comprovata esperienza in materia per un periodo non inferiore a 10 anni, come da curriculum che allega;

- (h) di essere cittadino italiano o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
- (i) di godere dei diritti civili e politici;
- (j) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*solo per i cittadini stranieri*);
- (k) di non avere subito provvedimenti /procedimenti penali e/o amministrativi che abbiano comportato la dispensa, destituzione o interdizione dai pubblici uffici, ovvero di non avere in corso alcuno di tali procedimenti;
- (l) di non essere titolare o amministratore di imprese iscritte all'albo dei costruttori;
- (m) di non essere soggetto a provvedimenti/sanzioni disciplinari che impediscano, anche temporaneamente, l'esercizio della professione;
- (n) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- (o) di autorizzare la Città metropolitana di Milano, in qualità di Titolare, ad utilizzare e trattare in forma lecita, corretta e trasparente, anche con procedure informatizzate, i dati personali contenuti nella presente domanda, per le finalità relative all'espletamento della selezione in oggetto e nel rispetto del Regolamento Ue 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- (p) ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, di essere consapevole che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura;
- (q) di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 reg. Ue 2016/679 riportata in calce alla presente domanda.

ALLEGA:

- curriculum vitae datato e debitamente sottoscritto;
- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione nonché ai successivi adempimenti gli/le venga inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato impegnandosi a comunicare a Città Metropolitana di Milano eventuali successive variazioni, riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

In fede,

Data _____

Nome

Cognome

(Documento sottoscritto digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

DATI PRINCIPALI

a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, la/il sua/suo rappresentante

Il titolare del trattamento dei dati è Città Metropolitana di Milano che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0277401
Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
Indirizzo PEO: protocollo@cittametropolitana.mi.it

b) i dati di contatto della/del Responsabile della Protezione dei Dati, ove applicabile

Potrà altresì contattare la/il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it

c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento

- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera e) del Regolamento 2016/679 [se necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento]
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera a) del Regolamento 2016/679 [se l'interessata/o ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità]
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera b) del Regolamento 2016/679 [se necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessata/o è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso]
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera c) del Regolamento 2016/679 [se necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento]

Il trattamento viene effettuato con finalità di consentire l'assolvimento degli obblighi legali imposti in particolare dalla legge 190/2012, dalla legge 241/1990, dal DPR 62/2013 e dal D.lgs. 165/2001 ai quali è soggetto il titolare ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera c del Regolamento 2016/679.

d) qualora il trattamento si basi sull'art. 6 par. 1 lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal Titolare del trattamento o da terzi

NON APPLICABILE

e) le/gli eventuali destinatarie/destinatari o le eventuali categorie di destinatarie/destinatari dei dati personali

I suoi dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento. [Facoltativo: Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici [Facoltativo bis: e/o diffusi] qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali].

f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire i dati personali a un paese terzo o un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della commissione o, nel caso

dei trasferimenti di cui all'art. 46 o 47, o all'art. 49, secondo comma, in riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

DATI ULTERIORI

a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

b) l'esistenza del diritto dell'interessata/o di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la/lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente.

c) qualora il trattamento sia basato sull'art. 6 par. 1, lettera a) [CONFERIMENTO CONSENSO] oppure sull'art. 9 par. 2, lettera a) [PRESTAZIONE CONSENSO ESPLICITO], l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

Potrà revocare il consenso da Lei conferito in qualsiasi momento, tramite richiesta al titolare del trattamento.

d) il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessata/o ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati

Le comunichiamo che il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente a garantire l'assolvimento degli obblighi legali imposti in particolare dalla legge 190/2012, dalla legge 241/1990, dal DPR 62/2013 e dal D.lgs. 165/2001 ai quali è soggetto il titolare. Qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile l'inserimento nell'albo dei commissari ad acta.

f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessata/o

NON APPLICABILE)

Luogo e data _____,

Firma _____



**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2020\24

Oggetto della proposta di decreto:

Aggiornamento dei criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'albo dei Commissari ad Acta di cui alla Delibera di Giunta provinciale n.60/2009 del 09/02/2009.

**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL/LA DIRETTORE/DIRETTRICE
(dott. Dario Parravicini)



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2020\24

Oggetto della proposta di decreto:

Aggiornamento dei criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'albo dei Commissari ad Acta di cui alla Delibera di Giunta provinciale n.60/2009 del 09/02/2009.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE